



## Per la nuova Facoltà si avvicina il momento dei test di ammissione **Medicina, al via i precorsi per l'ingresso**

*Sono destinati a 200 studenti, 160 i posti riservati ai giovani molisani*

### **Luciana Annunziata**

Si avvicina il vero e proprio momento del "via" per la nuova facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise. Infatti, dopo l'inaugurazione ufficiale del polo didattico tenuta dal rettore dell'Ateneo molisano, Giovanni Cannata, dal direttore dell'Asrem Molise, Sergio Florio, e da tutte le massime autorità della regione, ora è il momento di pensare concretamente all'inizio del corso fortemente voluto da tutte le parti interessate.

Un nuovo traguardo che, oltre a facilitare la vita a molti studenti costretti ad "emigrare" fuori regione per poter compiere il loro percorso di studi, rappresenta anche una garanzia per l'intera popolazione che

potrà avvalersi di una specializzazione e di una formazione sempre crescente. Inoltre, l'istituzione del nuovo polo didattico significa anche maggiore crescita nel campo della ricerca e, di conseguenza, maggiori opportunità per i cittadini-pazienti che, d'ora in poi, saranno "alleggeriti" dai cosiddetti "viaggi della speranza" intrapresi da molti per la risoluzione di diverse problematiche. Ora, dopo tutte le formalità iniziali, il primo passo per i futuri studenti sarà quello di superare il test d'ingresso. Un test che sarà preceduto da precorsi volti a rendere omogenea la preparazione e a garantire un aiuto a quanti dovranno poi sostenere il test d'ingresso. Infatti, come è noto, il corso di Medicina e Chirurgia fa parte di quei corsi a numero limitato. Un

numero chiuso che, però, proprio per evitare lo spostamento di molti ragazzi molisani, darà la precedenza, per l'80%, ai giovani residenti in Molise. I precorsi prenderanno il via il prossimo 17 luglio e ripercorreranno i programmi inerenti alle discipline che si trovano nel test. Le lezioni saranno tenute da docenti della stessa Università e si svolgeranno presso la facoltà di Medicina. Alle lezioni seguiranno, poi, esercitazioni relative alle singole materie trattate. Importante l'ultimo giorno, durante il quale si terrà una simulazione del test con successiva correzione.

Il test vero e proprio, di contenuto identico a livello nazionale, sarà costituito da 80 domande a risposta multipla e sarà predisposto dal Miur.